Lire 8 la copia - Fuori [illegible] A Lire

Anno I - N. 113 - Giovedì 17 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Biblioteca Civica Trieste

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - [illegible]

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70, Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

IL POTERE GIUDIZIARIO NEL TERRITORIO LIBERO

Uno dei maggiori nostri maestri del diritto, che è anche maestro di vita, il Candian, ha recentemente rilevato e lamentato il silenzio che circonda i problemi della Giustizia.

Mentre intere colonne vengono dai giornali dedicate quotidianamente agli argomenti più vari e spesso meno importanti, nessun rigo viene concesso agli anzidetti problemi. Eppure sono essi tra i fondamentali per la vita sociale, perchè dalla loro soluzione dipende l'esistenza della società stessa e della libertà; ed è su essi medesimi che noi magistrati, per i primi, vorremmo si discutesse da tutti, non soltanto da coloro che sono addentro a queste... segrete cose.

Per rendere più agevole il raggiungimento di cotesto fine, sottopongo alla attenzione di tutti le seguenti schematiche considerazioni.

Il punto di partenza d'ogni discussione in materia è dato dalla posizione che il Potere giudiziario dovrà assumere nel nostro Territorio.

Lo Statuto, enumerando, nell'art. 9, quelli che dovranno essere gli organi istituzionali o primari del nuovo Stato (lo chiamo così per mera comodità di discorso), e precisando che essi dovranno essere, oltre il Governatore, il Consiglio di Governo, l'assemblea popolare ed il Corpo giudiziario, dà a divedere che la struttura del nuovo Stato dovrà essere imperniata sulla tripartizione dei poteri. Ciò significa che, accanto al Potere legislativo, che dovrà assolvere al compito di dare al Territorio un ordinamento giuridico, accanto al Potere esecutivo, che dovrà curare l'attuazione degli interessi che lo Stato vorrà proporsi, dovrà trovare il suo posto il Potere giudiziario, al quale sarà devoluta la funzione di assicurare, attraverso la tutela dei diritti e degli interessi individuali e collettivi, la tutela del diritto obiettivo.

Ma se la tutela del diritto è la ragion d'essere di ogni Stato, perchè appunto per essa la società si organizza a Stato, nessuno può dubitare che l'Autorità giudiziaria è investita di un potere sovrano e che l'esercizio di tale potere la pone accanto, se non al di sopra, a qualunque altro, esigendo la sua piena autonomia.

Questa autonomia è voluta particolarmente per la correlazione inscindibile che esiste tra essa e la libertà dell'individuo e delle collettività. E', infatti, facile comprendere che, pur essendo il diritto un complesso di regole che vengono coattivamente imposte, e pur dimostrandosi di conseguenza, limitazione alla libertà di ciascuno, in quanto è limitazione per tutti, il diritto si risolve in libertà per ognuno. Ognuno che si mantenga nella sfera del proprio diritto, è, in questa sfera, pienamente libero. Pertanto l'atto (la sentenza del giudice) che garantisce il rispetto del diritto, è atto che assicura la libertà di ognuno.

Sovrano è, dunque, il Potere giudiziario perchè il suo è potere dello Stato; autonomo deve essere, perchè senza autonomia non può assolvere la sua funzione.

Il concetto di autonomia va però chiarito e sviluppato. Già lo chiarisce lo Statuto allorchè, nell'art. 15, dispone che «la Costituente dovrà garantire la libertà e l'indipendenza completa — si noti, *completa* — del Potere giudiziario»; con maggior evidenza si spiega allorchè si aggiunge che la libertà e la indipendenza del Potere giudiziario debbono essere assicurate in modo specifico nei rapporti che esso può e deve avere con gli altri due Poteri. Si tratta, insomma, di precisare che quando si parla di autonomia del Potere giudiziario si allude a ciò che a nessuno degli altri due deve essere fatto lecito invadere, in qualunque maniera, la sfera di attribuzioni che al primo sono proprie, nè di influire, benchè minimamente, sulle sue decisioni. Occorre, quindi ed in sostanza, stabilire i limiti delle rispettive competenze e trovare i mezzi che quei limiti rendano insuperabili.

Il primo provvedimento che, una volta avviati su questa strada, dovrebbe essere al fine adottato sarebbe quello di sancire nella Costituzione, con una norma esplicita, che il Potere giudiziario è un potere *sovrano*, che esso perciò è e deve essere assolutamente indipendente da ogni altro, e, soprattutto, che qualunque disposizione che riguardi le fondamenta della sua struttura è da considerare costituzionale e pertanto modificabile solamente con la procedura alla quale sarà subordinata ogni modificazione delle disposizioni della stessa Costituzione.

Dalla prima ed ora enunciata norma generale un'altra dovrebbe discendere, che valesse ad attribuire alla Magistratura la potestà ed il diritto di autogovernarsi: senza questi, libertà ed indipendenza, come evidente, sarebbero vuote parole.

La proposta che si fa non deve urtare contro il timore di un eccesso o di un abuso di potere da parte dell'Autorità giudiziaria. Nella tradizione e nel rispetto dell'ordinamento giuridico, che è suo abito secolare, troverebbe i più sicuri ed energici freni. Ad ogni modo, quando avvenisse che l'Autorità giudiziaria tradisse la fiducia che necessariamente deve esserle accordata, non sarebbe difficile, specialmente in questo piccolo nuovo Stato, il pronto intervento della Costituente a porre argine o fine ad ogni inconveniente.

Una volta statuito il principio dell'autogoverno dovrebbero dedursene le logiche conseguenze: dovrebbe, cioè, consentirsi che la Magistratura provveda da sè alla scelta dei suoi membri, da sè provveda alla designazione di coloro che vuole suoi esponenti e suoi capi, e da sè, infine, disponga per la provvista dei mezzi economici occorrenti.

Ho toccato tre punti della massima importanza.

Ho detto che la Magistratura dovrebbe provvedere da sè alla scelta dei suoi membri, - previo, s'intende, un rigoroso esame teorico-pratico.

So che questa soluzione non troverà consenzienti coloro i quali propugnano un sistema di elezione popolare.

A costoro, non tanto vorrei dire che l'esistenza di un tribunale del popolo non è necessaria, imprescindibile conseguenza di un potere popolare, quanto che se si vuole — ed occorre — che la giustizia conservi quel carattere di indipendenza che le è proprio e di cui non può assolutamente fare a meno, i giudici non possono derivare la loro nomina da elezioni. D'altro canto, queste, che in regime di democrazia debbono lasciare la massima libertà all'elettore, potrebbero condurre a designazioni di persone che di diritto poco o nulla sanno, laddove di diritto, invece, si discute e deve discutersi.

Ho detto poc'anzi altresì che il nuovo ordinamento dovrebbe lasciare ai magistrati la scelta di chi dovrebbe rappresentarli e di chi dovrebbe dirigerne l'attività. Sostengo, in altri termini, che promozioni ed investiture in cariche direttive dovrebbero avvenire per elezioni. Ciò, com'è chiaro, eliminerebbe qualsiasi ingerenza di quel Potere esecutivo, che finora, attraverso promozioni o nomine o trasferimenti, ha tentato di intromettersi nel nostro ambiente. Ciò, inoltre, attribuirebbe fiducia nei capi, particolarmente quando e promozioni ed investiture superiori avvenissero attraverso una doppia scelta operata sulla terna proposta da coloro che nel momento avrebbero funzioni direttive.

Ho detto, infine, che l'indipendenza della Magistratura postula il diritto della medesima di disporre essa stessa per la provvista dei mezzi economici necessari tanto per mettere i giudici in condizione di far fronte, più che oggi non avvenga, alle esigenze della vita, quanto per consentire che essi si riforniscano di tutto ciò che può occorrere all'esercizio della loro funzione. Mi spiego.

Ai magistrati deve essere assicurato quel tanto che abbisogna onde mantengano quella esteriore dignità che alla funzione è inerente e sulla quale sola, purtroppo, da molti ci si basa per valutare l'importanza di un ufficio. Nè deve essere ulteriormente consentito che se un giudice ritiene necessario far ricorso ad un libro o ad una rivista, debba, per procurarseli metter mano al proprio già misero portafoglio. Deve, infine, porsi termine al mal vezzo, che oggi impera, di confondere sedi e persone: la Giustizia deve avere il suo Tempio, nessuno deve entrarvi se non assolve compiti ad essa connessi.

Ripeto che la Magistratura deve poter da sola stabilire il proprio fabbisogno e da sola deve poter fissare le fonti da cui soddisfarlo. Nulla mi sembra si possa a ciò opporre. Sinceramente non vedo perchè i deputati al parlamento possano stabilire la misura delle indennità relative alla loro carica ed altrettanto non possa essere fatto dai magistrati. Eppure questi potrebbero trovare sempre un freno alle eventuali esorbitanze in quella che chiamerei concorrenza privata. Qualora, invero, il servizio giudiziario dovesse da solo costituire un peso eccessivo per le parti interessate, sempre sarebbe a queste consentito di rivolgersi all'arbitrato privato.

Queste le idee generali che propugnano. Dalla loro più profonda conoscenza può scaturire il convincimento dell'importanza, anzi della essenzialità della nostra funzione, e della necessità di una serena e generale meditazione sulla medesima e sui suoi problemi.

MARIO THERMES
Presidente dell'Associazione Magistrati della Venezia Giulia

IL DIBATTITO SULLA RATIFICA rinviato alla prossima settimana?

Oggi si attendono le relazioni di Sforza al Consiglio dei Ministri e alla Commissione dei trattati - Intensa giornata al Viminale e a Montecitorio - Colloqui di Brusasca con De Nicola e gli Ambasciatori inglese e americano

ROMA, 16 — Il Ministro degli Affari Esteri, on. Carlo Sforza, è arrivato oggi, proveniente da Parigi, all'aeroporto di Centocelle alle 16.30. Ad attenderlo erano il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, il Sottosegretario agli Esteri Brusasca, l'Ambasciatore Franzoni e l'Ambasciatore marchese Taliani, capo del cerimoniale al Ministero. Il Ministro Sforza, scendendo dall'apparecchio, ha fatto le seguenti dichiarazioni alla folla di giornalisti che erano ad attenderlo:

«Torno da Parigi, dove l'Italia, dopo lunghi anni di dolore, ha ritrovato il suo giusto posto da pari a pari fra le grandi Potenze del mondo. Io a Parigi non ho fatto che pensare costantemente agli interessi della Patria che si identificano con la pace. E' per questo che abbiamo cercato di creare nuove forme di collaborazione europea che salvino l'Europa dal caos e dalla miseria. Abbiamo cercato, io per primo, di lasciare le porte aperte a tutti i popoli e uomini di Stato, a chiunque voglia aderire con buona volontà a questo ultimo supremo sforzo di pacificazione europea».

Prima di partire da Parigi, Sforza aveva fatto alcune dichiarazioni alla stampa estera, nelle quali aveva chiarito il proprio concetto di estendere la collaborazione anche ai Paesi del bacino mediterraneo — Egitto, Siria, Libano e Libia — e aveva affermato la necessità per l'Italia di intensificare i rapporti con le Potenze del bacino danubiano, soprattutto la Jugoslavia.

Poco prima delle 18 il conte Sforza si è recato al Viminale dove è stato subito ricevuto da De Gasperi. Il colloquio è durato circa un'ora. Essi si sono trovati d'accordo circa l'opportunità di aprire il dibattito sulla ratifica del trattato di pace alla Costituente. Il dibattito potrà avere inizio nei primi giorni della prossima settimana.

Negli ambienti competenti vien fatta presente l'opportunità che il trattato di pace sia presto preso in esame. Tale valutazione è compiuta in base anche alle informazioni provenienti anche dalle capitali europee. Secondo gli stessi ambienti la ratifica del trattato rappresenterebbe una nuova tappa nella politica di collaborazione per la pace finora seguita dall'Italia e che ha già dato i suoi primi frutti a Parigi.

Intanto abbiamo potuto apprendere che il Sottosegretario agli Esteri on Brusasca dopo essersi intrattenuto a lungo con l'on. De Gasperi, si è incontrato stamane anche col Capo dello Stato, dopo di che ha conferito con gli Ambasciatori d'Inghilterra e degli Stati Uniti. Si ha ragione di ritenere che i colloqui abbiano avuto lo scopo di illustrare ai rappresentanti anglo-americani la situazione italiana e le perplessità che da varie parti si notano nei confronti della ratifica immediata del trattato. L'on. Brusasca ha tenuto a far intendere che nessun giuoco machiavellico ispira tali perplessità, che derivano invece dalla reale situazione e dalle difficoltà che il trattato presenta per il popolo italiano sia nel campo interno che in quello internazionale.

In serata il Ministro Sforza ha ricevuto a Palazzo Chigi l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Noel Charles.

Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per l'esame di numerosi disegni di legge, fra i quali quello per l'ammissione della Italia all'ONU: ma durante la riunione verrà ascoltato l'on. Sforza che farà un'ampia relazione sulla Conferenza di Parigi. Analoga relazione il Ministro leggerà davanti alla Commissione per i trattati; dall'esito di queste sedute dipenderà la decisione di sottoporre o meno il problema della ratifica alla Costituente.

E' evidente che i continui contatti che il Governo mantiene con i rappresentanti dei Governi alleati hanno lo scopo di tenerli al corrente delle molteplici difficoltà che la approvazione della ratifica incontra nel Paese. Con l'approvazione eventuale della Granbretagna, degli Stati Uniti e della Francia il dibattito alla Costituente, a quanto si afferma in alcuni ambienti politici, potrebbe perfino essere rimandato di qualche settimana, subito dopo le ferie dell'Assemblea: ciò allo scopo di evitare una crisi che metta in pericolo l'esistenza dell'attuale Governo, minacciato appunto dall'opposizione.

In questa attesa viene segnalata una grande attività dei gruppi parlamentari dei vari partiti: democrazia cristiana a Montecitorio, partito repubblicano, P. S. I. a Roma e P. S. L. I. a Milano, per l'esame dell'atteggiamento nei riguardi della ratifica.

I funzionari italiani nelle ex colonie

LONDRA, 16 — Rispondendo ad un'interrogazione del laburista David Jones in merito ai funzionari italiani in Eritrea e Somalia, il Ministro della Guerra Bellenger ha dichiarato che sino a quando il trattato di pace italiano non sia ratificato da tutti i Governi interessati, la Granbretagna è tenuta, secondo le disposizioni della Convenzione dell'Aja, a mantenere in vigore la legge italiana e deve necessariamente impiegare funzionari italiani.

I PRIMI TESTIMONI al processo Rainer

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 16 — Sono finiti, al processo di Lubiana, gli interrogatori degli imputati, e stamane l'udienza è stata ripresa con l'esibizione del materiale probatorio in possesso del Tribunale e con l'escussione dei primi testimoni.

Vogt, prima di ritornare sul banco degli imputati, narrò ieri, più estesamente di Rainer, del convegno dei gerarchi nazisti con Grazioli, avvenuto nel 1942 a Celovec. Il convegno si protrasse per una intera giornata, presente il questore italiano a Lubiana, Messana. Fu stabilita, al termine dei colloqui, una maggiore ingerenza tedesca nell'azione di polizia diretta contro i ribelli sloveni, e fu convenuto un intenso scambio di informazioni sui reciproci movimenti di truppe.

L'imputato Doujak — in seguito — descrisse la formazione del cosiddetto «governo democratico» sloveno costituito in data 3 maggio 1945, che avrebbe dovuto trattare con gli inglesi dopo che Rainer ebbe dato disposizione per il passaggio dei poteri. Di maggiore interesse l'interrogatorio di Franz Hradetzky, trasferito nel 1944 a Trieste, ove ebbe l'incarico di organizzare la propaganda nazista, di accertare le tendenze della popolazione e di raccogliere informazioni sul IX Korpus dell'Armata di Tito operante nella zona.

A. G.

Il lavoro degli esperti procede a Parigi

IL PROGETTO EUROPEO da presentare a Washington

La delegazione italiana presieduta da Campilli

PARIGI, 16 — La Conferenza di Parigi si è occupata oggi del rapporto che dovrà essere presentato al Governo americano in base a informazioni fornite dagli Stati europei. Queste riguardano i seguenti punti: sforzi compiuti dai singoli Paesi per superare le difficoltà economiche derivate dalla guerra; aiuti che i vari Paesi europei hanno potuto o possono darsi fra di loro; precisazioni sul minimo di assistenza estera di cui i singoli Paesi hanno bisogno; informazioni sui diversi piani di ricostruzione che i sedici Paesi hanno progettato per il periodo 1947-50.

La presidenza della delegazione italiana è stata assunta dall'on. Campilli, coadiuvato dall'on. Tremelloni, delegato alle varie Commissioni. Il Comitato di coordinamento di Parigi non ha preso oggi una decisione sulle varie proposte e il loro esame sarà continuato domattina. Da Washington si apprende che la Conferenza nazionale dei Governatori dei 48 Stati della Confederazione ha approvato oggi all'unanimità un indirizzo di appoggio agli sforzi compiuti dal Ministro degli Esteri Marshall per dare al mondo pace e libertà.

Gli art. 115 e 116 della Costituzione

ORGANI E ATTRIBUZIONI DELL' ENTE REGIONALE

ROMA, 16 — Bilancio magro oggi quello dell'Assemblea costituente. All'inizio della seduta di questa mattina si è parlato di giuochi di azzardo su un'interrogazione dello on. BENEDETTI monarchico, chiedente al Governo cosa intenda fare per reprimerli. Il Ministro degli Interni on. SCELBA ha detto che il suo Ministero in questo campo può soltanto reprimere le violazioni del codice penale, ma non togliere autorizzazioni alle case di giuoco, perchè la materia è di competenza dell'intero Governo.

Passando alla «patrimoniale», dopo aver tralasciato gli articoli 28 e 29 in attesa che si raggiunga un accordo sulla questione del minimo imponibile, sono stati approvati rapidamente l'art. 30 sull'obbligo della dichiarazione patrimoniale da parte del contribuente e l'art. 31 sulle dichiarazioni delle società. L'art. 32 che concerne le modalità con cui da parte del contribuente devono essere compilate le dichiarazioni patrimoniali, è stato combattutissimo, perchè gli on.li SCOCCIMARRO e DUGONI proponevano che si aggiungesse un nuovo comma per stabilire che la dichiarazione patrimoniale dovesse essere accompagnata da giuramento scritto. Infine tale modalità, votata per appello nominale, è stata respinta con 178 voti contro 152.

Nel pomeriggio fu ripreso l'esame degli articoli riguardanti le autonomie regionali nella nuova Costituzione. L'art. 114 è passato nel seguente testo: «Sono organi della Regione il Consiglio regionale, la Giunta e il suo presidente. Il numero ed il sistema di elezione dei consiglieri e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità sono stabiliti con leggi dello Stato. Nessuno può essere contemporaneamente membro d'un Consiglio regionale e d'un'altra Camera del Parlamento o di altro Consiglio regionale. I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni e dei voti espressi nell'esercizio delle loro funzioni. Il Consiglio elegge nel suo seno un presidente e un ufficio di presidenza per i propri lavori. Il presidente ed i membri della Giunta sono eletti dal Consiglio regionale fra i suoi componenti».

L'art. 115 avrà questa dizione: «Il Consiglio regionale esercita le potestà legislative attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi. Può proporre disegni di legge al Parlamento. La Giunta regionale è l'organo esecutivo delle Regioni. Il presidente della Giunta rappresenta la Regione, promulga le leggi e i regolamenti regionali e dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo centrale».

Dell'art. 116 è stata approvata la prima parte che dice: «Un commissario del Governo, residente nel capoluogo della Regione, sovrintende alle funzioni amministrative esercitate dallo Stato».

La seconda parte dell'articolo ha dato luogo ad una vivacissima discussione per gli emendamenti proposti, e quando si è trattato di passare alla votazione di essi, i deputati comunisti e socialisti sono usciti dall'aula per impedire che ci fosse il numero legale di presenti, senza il quale nessuna votazione è valida; e perciò alle 20.30 la seduta è stata tolta e rinviata a domani.

La guerra civile greca sta assumendo vaste proporzioni

UNA BATTAGLIA DECISIVA in corso a nord di Giannina

Dall'alba di ieri stanno infuriando i combattimenti fra l'esercito e 2 mila guerriglieri - Volontari baltici nelle "Brigate internazionali„ Accuse alla Granbretagna e agli Stati Uniti di ingerenza armata

ATENE, 16 — L'accerchiamento dei guerriglieri che avevano tentato la conquista di Koniza, accerchiamento operato da reparti dell'esercito regolare greco, non è riuscito che in parte. Infatti se la città è rimasta saldamente nelle mani dei regolari, un numero di guerriglieri, valutato dai 1500 ai 2000 è sfuggito dalle maglie dell'accerchiamento e si dirige combattendo verso est, sempre a pochi chilometri dal confine albanese.

Contro questi reparti è entrata in azione all'alba la 23.a brigata, appoggiata da aerei mitragliatori; il combattimento infuria da stamane sulle pendici del Monte Gamyla. La 41.a brigata sta invece procedendo verso sud allo scopo di incontrarsi con la 43.a che risale verso nord, onde evitare l'attacco a Giannina ed alla zona circostante; finora non si ha notizia che i due reparti abbiano compiuto il collegamento.

Il Governo annuncia che, mentre combattimenti sono in corso presso la cittadina di Asprangelos, reparti di guerriglieri hanno attaccato la cittadina di Korissos, presso Kastoria, mentre altri reparti hanno fatto saltare un ponte a 30 chilometri da Florina.

Tramite l'Agenzia telegrafica albanese la stampa di Belgrado ha ricevuto e pubblicato una dichiarazione del gen. Markos, capo dei guerriglieri. Parlando in nome dell'Alto comando dell'esercito democratico greco, il gen. Markos accusa Granbretagna e Stati Uniti di «ingerirsi» nella guerra civile greca «che sta assumendo vaste proporzioni», affermando che ufficiali americani ed aviatori inglesi prendono parte ai combattimenti. Da parte sua il Ministro degli Esteri ha smentito le voci di una richiesta d'intervento agli Stati Uniti ed ha dichiarato che il Governo greco ha invece bisogno di grandi rifornimenti e materiali per portare l'esercito da 100 mila a 250 mila uomini; ciò verrà richiesto alla commissione americana con la quale si iniziano domani le conversazioni.

Da Washington si apprende che Marshall, parlando alla stampa, ha dichiarato che compito della missione in Grecia è quello di esaminare quale equipaggiamento sia necessario per le truppe e, interrogato se i membri della missione daranno consigli sul come condurre la guerra, egli ha precisato che tali consigli verranno dati presumibilmente sotto forma di istruzione militare.

Marshall non ha commentato gli arresti in massa, nè ha fatto cenno alle brigate internazionali, sul cui conto un portavoce del Governo britannico a Londra ha dichiarato: «Non abbiamo ancora accertato l'esistenza o la non esistenza di reparti internazionali in Grecia». Tuttavia, mentre anche Radio Mosca esclude assolutamente l'esistenza di tali reparti, la Radio lettone, controllata dai sovietici, ha annunciato che parecchie centinaia di baltici sovietici stanno combattendo in Grecia «per liberare il Paese dal regime fascista». La Commissione dell'ONU è stata invitata dal Governo greco a Koniza per interrogare una ventina di prigionieri che si presume appartengano a questi reparti stranieri.

Mentre durano i vari combattimenti, sul cui esito mancano informazioni, si apprende che i guerriglieri si sono spinti oltre Koniza fino a raggiungere la zona di Negradhes, una ventina di chilometri a nord di Giannina. Lo Stato Maggiore greco, secondo informazioni di parte guerrigliera, intenderebbe sferrare una battaglia decisiva nella regione del villaggio di Yeroplatanos, sempre a nord di Giannina e vicino al confine albanese.

La «Reuter» informa stasera che le forze dei guerriglieri nella Grecia settentrionale sono state frazionate e si stanno ritirando in piccoli gruppi verso le colline a sud di Koniza. Le truppe trasportate in volo da Atene e gli apparecchi provenienti da Salonicco stanno riportando successi sempre maggiori da quando sono stati lanciati nella battaglia lunedì.

Il Tour in Bretagna
Anche la tappa di ieri movimentata solo al finale

VANNES, 16 — Anche la tappa odierna, la Le Sables d'Olonne-Vannes, non ha avuto fasi di particolare interesse. Ad una cinquantina di chilometri da Vannes, ha inizio il caratteristico finale movimentato di queste tappe di pianura. Un gruppetto di nove corridori, tra cui Tessiere e Tarchini, attacca decisamente, frazionando il grosso del plotone. Tessiere viene eliminato dalla lotta per una foratura e gli altri otto corridori irrompono sull'ampio vialone di Vannes per la volata. Lo svizzero Tarchini, con un ottimo spunto finale, taglia primo il traguardo. Il plotone con gli assi, sui quali ha la meglio Robic, giunge dopo 5'. Domani riposo a Vannes, Venerdì l'attesissima tappa a cronometro Vannes-S. Brieuc attraverso la Bretagna.

Ordine d'arrivo: 1) Tarchini (Svizzera), in 7'10'7''; 2) Giguet (Sud Est); 3) Wellemann G. (Svizzera); 4) Schotte (Belgio); 5) Barret; 6) Remy; 7) Diederich; 8) Mollin; 9) Robic a 5'15''. La classifica generale rimane invariata.

Totalizzatore. Primo arrivato Tarchini, lire 887; secondo Giguet, 1173. Piazzati: Tarchini, lire 262; Giguet 625; Wellemann G. 22; Schotte, 221; Barret, 322.

NUOVI SVILUPPI DELL'INCHIESTA SUI LAVORI PUBBLICI

Altri tredici civili arrestati

Si tratterebbe anche di alcuni appaltatori - Le indagini estese su un raggio sempre più vasto - Il meccanismo delle corruzioni

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha emanato ieri la seguente dichiarazione;

«In seguito alle recenti indagini esperite dalla Polizia della Venezia Giulia, su certe presunte irregolarità nell'ambito della Divisione dei Lavori Pubblici del Governo Militare Alleato della Venezia Giulia, sono stati eseguiti tredici arresti di civili non impiegati nella Divisione dei Lavori Pubblici».

Comunicato molto laconico, anche questa volta, ma sufficiente per far intendere che l'inchiesta sullo scandalo ha ormai preso un ritmo inarrestabile. Non si fanno i nomi dei tredici arrestati — questa volta si parla esplicitamente d'arresti, non di fermi — ma è opinione unanime che i mandati di cattura siano stati spiccati nei confronti di alcuni appaltatori e di loro funzionari, particolarmente fra quella schiera di fortunati imprenditori che ebbero le aste più grosse, per ricostruzioni di paesi o lavori di bonifica. A quanto risulta, un importante lotto di lavori di bonifica nel gradese, assegnato alla S.I.C.E.P., sarebbe stato sospeso.

Gli arresti delle 13 persone sono stati effettuati nel tardo pomeriggio di ieri dalla F.S.S. e dagli agenti dell'ispettore Stefani. Gli arrestati sono stati tradotti alle carceri del Coroneo. Quanto agli interrogatori in corso, apprendiamo che il Klatowski verrà oggi messo a confronto con il Laurenti e il Pregassi; quest'ultimo non è stato ancora interrogato, e nell'ambiente dei rastrellatori si ritiene ch'egli verrà rimesso presto in libertà. Il Ricci, la Huebner — una sua sorella, non lei, sarebbe fidanzata con un marajà — e il D'Angelo sono stati interrogati ieri dalle 14 alle 21 al Palazzo di Giustizia. Molto si parla del fermo di un ingegnere di origine russa, abitante a Barcola, il quale si sarebbe licenziato dai LL.PP. sei mesi fa in seguito a un bisticcio con un ufficiale.

Com'è evidente, le indagini continuano attivissime nei vari settori nei quali lo scandalo del P.W. tende a sconfinare, ma le sezioni investigative giudiziaria e fiscale mantengono uno stretto impenetrabile riserbo sugli sviluppi dell'inchiesta.

Sembra, intanto, che il nuovo capo del P. W., col. Keefe, farà notevoli cambiamenti nel personale dei vari uffici, e purificherà l'ambiente dagli elementi che si sono infiltrati in questi ultimi due anni, senza avere nè la cittadinanza, nè, spesso, le qualifiche tecniche. Una epurazione è davvero sentita, e ciò per l'onorabilità dei funzionari e dei tecnici che si sono mantenuti estranei alle corruzioni. Si dice che nel palazzo vi siano ancora impiegati «stranieri», un tecnico lubianese, un funzionario di nazionalità o di origine russa, ecc. Circa l'attività di quella «Politehna», si apprende che il fratello dell'attuale arrestato, ing. Rajko Salehar, e cioè l'ing. Franz Salehar di Lubiana, è sparito da Trieste alla fine del maggio 1945, pochi giorni dopo aver fondato la sua impresa di costruzioni. Al momento della sparizione (qualcuno ritiene che l'ingegnere sia stato arrestato dalle autorità titine) il Franz Salehar aveva addosso un assegno di tre milioni di lire.

Secondo un'informazione da Cervignano, il traffico di sigarette inglesi e americane veniva sviluppato dall'uscita dalla Zona A, tramite due motoscafi, le cui caratteristiche dovrebbero corrispondere a quelle delle imbarcazioni del P. W.; i due natanti portavano a Grado la «merce» e poi questa usciva in zona italiana, ove veniva consegnata a trafficanti di Cervignano, a prezzi dalle 150 alle 170 lire per pacchetto da 20.

La città, intanto, commenta aspramente l'attività degli arrestati, che con il loro sfacciato lusso arrecavano offesa ai cittadini, costretti dai tempi a sacrifici durissimi. Sinistrati, famiglie con numerosa prole, esuli, attendono tutti con ansia un quartierino, una camera-cucina, una camera con focolaio pur di uscire dalle topaie in cui vivono ed, intanto, gli uffici preposti concedevano appartamenti vasti, con ricchi accessori, ai neovenuti, a donne di dubbia condotta. Come si sa, la Miroslava Strukelj aveva un bell'appartamento in via Commerciale 56; il «cicerone» Rossi ne possedeva uno, ancor più lussuoso, in via Orazio 7 ed un altro in via Roma; il Rapp era pure bene alloggiato e la Adriana Luzzatto Verberi aveva «acquistato», tramite il Vincenzo D'Angelo, un appartamento di 5 stanze di via S. Caterina. E in tutte queste case, spesso si davano lussuose e costose feste. Circa gli investimenti in valuta, abbiamo appreso che un emissario dei funzionari arrestati soleva spesso visitare la «Shanghai» di Trieste, cioè un locale ove si negoziavano divise, per acquistare sterline, marenghi e dollari. Spesso, anzi, gli anzidetti signori si facevano consegnare i premi, loro spettanti per le assegnazioni dei lavori, in dollari blu e in franchi svizzeri.

Secondo alcuni esperti le corruzioni avvenivano in questi termini: a) nelle aste-invito, si trattava, in molti casi, di aste addomesticate, nelle quali un'impresa faceva invitare altre imprese amiche, con le quali aveva patteggiato in precedenza l'assegnazione del lavoro; pare che in qualche asta circolassero buste con il prezzo in bianco, che al momento dell'apertura venivano riempite dall'addetto al P. W. con la cifra addomesticata; b) nei lavori urgenti, o ritenuti tali, secondo i quali veniva consegnato l'ordine a persona di fiducia, giocava l'albo-burletta, che permetteva all'ente assegnante di affidare il lavoro all'impresa iscritta d'ufficio nell'albo, nel mentre le imprese più serie, che non si prestavano a giochi di questo genere, venivano «declassate»; c) nelle licitazioni private, con le quali si chiamavano, a volontà, due o tre imprese addomesticate ad offrire; d) nelle bonifiche (si dice in città che qualche impresa, appaltatrice dei lavori, abbia, poi, comperato parte dei terreni bonificati); e) nel rimboschimento e nei pascoli.

Il piroscafo "Tevere„ ritorna al Lloyd

Al Lloyd Triestino è stato riconosciuto in questi giorni, da parte del Governo inglese, il diritto di proprietà sul piroscafo «Tevere» in quanto era adibito a nave ospedale. Il piroscafo era stato catturato dagli inglesi al tempo dell'occupazione di Tripoli ed attualmente si trova in quelle acque adagiato sul fondo e gravemente danneggiato dagli eventi bellici. Due tecnici della società hanno già ispezionato la nave allo scopo di procedere al suo recupero, per il quale si stanno già facendo studi e preventivi.

Un premio di 300 lire ai marittimi disoccupati

ROMA, 16 — Un premio di 300 lire giornaliere sarà corrisposto ai marittimi disoccupati in attesa di imbarco, in base ad un accordo raggiunto questa sera fra le Federazioni dei lavoratori del mare e degli armatori. Questo premio si aggiunge al sussidio di disoccupazione.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Titoli a reddito fisso: il valore in parentesi rappresenta quello del giorno precedente.

Rendita 3.5, 74.60 (74.75), Rendita 5%, 88.50 (88.10), Redimibile 3.5, 67.50 (67.85), Redimibile 5%, 87.50 (87.50), B. Tesoro 5%, 98.90 (98.15), IRI 4.5, 421 (427), IRI Mare 4.5, 880 (880), IRI Ferro 4.5, 890 (890).

Azionari: Gim 2150 (2150), Centrale 9600 (9830), Generali 17550 (18300), Ras 6250 (6000), Bastogi 13600 (14300), Cot. Cantoni 41000 (43000), Val Ticino 6675 (7400), De Angeli Frua 35000 (37300), Cucirini Cantoni 10150 (10600), Rossari Varzi 16500 (17800), Coton. Merid. 6850 (7400), Unione Manifatt. 211000 (215000), Fisac 1500 (1780), Cascami Seta 10200 (9200), Fibre 270 (2670), Viscosa 17000 (17050), Finsider 1380 (1380), Ilva 690 (700), Catini 650 (645), Siele 6200 (6650), Ansaldo 760 (775), Breda 805 (840), Bianchi 1200 (1180), Isotta 315 (320), Fiat 1740 (1820), Sade 1280 (1250), Cieli 2250 (2060), Dinamo 3400 (2900), Edison 3840 (3860), Esticino 2100 (1890), Sip 1945 (1550), Vizzola 3000 (2990), Terni 462 (465), Unes 410 (425), Teti A 4700 (4700), Teti B 4650 (4700), Distillerie Ital. 4160 (4400), Eridania 15000 (16000), Anic 2120 (2085), Italgas 66 (64.50), Rumianca 497 (500), Aedes 2650 (3100), Beni Stabili 5100 (5450), Burgo 4180 (4100), Ginori 5650 (6250), Italcementi 5400 (5585), Pirelli Italiana 3860 (3980), Pirelli e C. 4500 (4670).

BORSA DI TRIESTE

Generali 17950 (18800), Assicuratrice 8025 (8200), Infortuni 17500 (18350), Ras 6500 (7350), Gerolimich 1975 (1900), Bastogi 14300 (14300), CRDA 780 (800), Terni 465 (455). La Borsa si mantiene debole, eccetto nelle Ras, che offrono un mercato più fermo e ricercato.

Continua la sfilata dei testimoni al processo di Frosinone

Lo strano comportamento della Cappa secondo la deposizione dell'orologiaio

I sospetti del maresciallo Ardita e di un fratello della morta - Colloqui in sordina tra Maria e Galzio - "Se qualcuno telefona per mio marito, ti prego di annotarlo„

FROSINONE, 16 — L'ottava udienza del processo si è iniziata con alcune precisazioni di dettaglio fornite dalla telefonista Camilla Radici, e che si riferivano all'ora in cui il Graziosi la mattina del 21 ottobre 1945 effettuò la telefonata alla Quadrini per annunciarle che sua moglie si era uccisa.

E' tornato quindi sulla pedana il maresciallo Vaccaro, il quale, a richiesta della parte civile, ha dichiarato che avendo esaminato i cuscini del letto matrimoniale occupato dai coniugi Graziosi, non notò sotto di essi alcun avvallamento che potesse far pensare alla pistola. La difesa a questo punto insorge e fa rilevare che dunque i cuscini furono manomessi dal teste, ma questi ribatte che i cuscini stessi furono rimossi soltanto dopo che era sopraggiunta l'autorità giudiziaria e erano state eseguite le fotografie.

Dal Vaccaro si apprende poi che il cadavere di Maria Cappa fu trasportato nel cimitero di Fiuggi-città la sera stessa del 21, mentre erano ancora presenti sul luogo il pretore e il medico, che aveva fatto la constatazione di legge.

Viene quindi interrogato il maresciallo Rosario Ardita, comandante la stazione di Fiuggi-città. Quando, per ragioni di servizio, il maresciallo Vaccaro dovette allontanarsi per due giorni, egli lo sostituì nelle indagini. La sera il Graziosi e la bambina furono tradotti nella caserma di Fiuggi-città. Qui il Graziosi subì un primo interrogatorio da parte del pretore di Alatri che durò cinque ore. Il giorno seguente giunsero i fratelli della signora Cappa ed un cognato del Graziosi. Tutti parlarono degli ottimi rapporti esistenti fra i coniugi.

Il teste non ricorda se ci fu un abbraccio tra il Graziosi ed un fratello della Cappa. Se questo avvenne, fu nel primo momento, perchè successivamente, quando il fratello della Cappa tornò per la seconda volta nel suo ufficio, lo chiamò in disparte per raccomandargli di esperire diligenti indagini, dato che la morte della sorella gli appariva poco chiara. Il teste aggiunse che, avendo il commissario di P. S. concluso per il suicidio, il Graziosi stava per essere rimesso in libertà, ma poichè riteneva di aver fondati sospetti, si consigliò con il pretore, il quale invitò il teste a continuare nelle sue indagini. Fu così che il Graziosi fu mantenuto in stato di fermo. Tre o quattro giorni dopo fu inviato al carcere. Per disposizione del pretore fu inviato a Roma un brigadiere il quale interrogò anche la madre del Graziosi. Questa, fra l'altro, dichiarò di aver visto la nuora nel momento in cui preparava la valigia prima della partenza per Fiuggi. La difesa ha quindi chiesto al teste quale era lo stato d'animo del Graziosi in caserma. Al che l'Ardita ha risposto affermando che il maestro era tranquillo, sebbene piuttosto pensieroso. La bambina invece piangeva spesso e invocava la mamma.

Viene quindi interrogata la signorina Giulia Sottosanti, figlia di Saveria Cappa. Dopo aver detto che sua zia Maria nutriva un immenso affetto per la piccola Andreina, la teste riferisce che negli ultimi tempi Maria Cappa si recava spessissimo in casa della madre, mai però in compagnia del marito. Questi l'accompagnò soltanto una volta poco prima della partenza per Ladispoli, ma rimase ad attenderla sulla strada.

Sale poi sulla pedana l'orologiaio Umberto Notari addetto al negozio di gioielleria della madre del Graziosi. Da lui si apprende che la signora Cappa si recava spesso al negozio in sostituzione della cognata, la quale doveva assentarsi perchè allattava. Spesso si recava al negozio anche Corrado Galzio, con il quale talvolta la signora confabulava sottovoce. Il teste osserva poi che la signora Cappa negli ultimi tempi era molto distratta: un giorno smarrì l'anello che le era stato regalato dalla madre; un altro giorno smarrì la borsetta con la tessera dei tabacchi, mentre un'altra volta ancora smarrì un guanto. «Non ci sto più con la testa» esclamò un giorno ed aggiunse «se qualcuno telefona per mio marito, ti prego di annotarlo».

A tal punto la parte civile rileva che il testimonio non ha mai riferito prima d'ora tali circostanze. Un vivace battibecco si accende al riguardo fra l'avv. Libotte ed il procuratore generale dott. Guarnera. Sedato l'incidente il teste aggiunge: «Un giorno la signora Cappa leggendo su un giornale un fatto di cronaca — mi pare si trattasse del fatto delle sorelle Cataldi — mi disse: «Che coraggio ci vuole per uccidere. Io solo per amore o per disperazione sarei capace di farlo con me stessa». E così dicendo fece il gesto di portare un'arma alla tempia.

In seguito a tali affermazioni il rappresentante della parte civile e il P. M. insorgono per fare rilevare che il teste non solo non ha mai riferito simili circostanze, ma nella sua deposizione scritta ha confermato esattamente il contrario, quando disse che la signora Cappa era sempre calma e serena. Il P. M. muove quindi una serie di domande al testimonio evidentemente per prenderlo in contraddizione. Il teste tiene fronte alle domande. Dopo di che l'udienza viene rinviata a venerdì mattina. Fra i primi testimoni che deporranno sarà la signorina Anna Maria Quadrini.

Nella ridda dei milioni

L'elenco fatto in sede di accertamento per l'applicazione della «patrimoniale» ha messo in evidenza che in Italia vi sono oltre 70 miliardari e circa 8 milioni di milionari. A questa rispettabile serie di molto ricchi va ancora aggiunto un milione di persone in possesso d'una fortuna che si aggira sui 25 milioni. Assommando i 70 miliardi dei miliardari e i 38 miliardi formati complessivamente dai milionari, si ha un totale complessivo di 108 miliardi.

○ **VILLAGGIO F. THOMPSON**

In memoria del magg. britannico Frank Thompson, già combattente nelle file dei partigiani bulgari, il villaggio di Prekopanik, dove egli venne fucilato nel 1944, d'ora in poi porterà il suo nome. Al valoroso soldato è stato pure eretto un monumento.

○ **UN CLANDESTINO IN VOLO**

A bordo di un apparecchio «Constellation» diretto dall'Olanda a New York, dopo quattro ore di volo, è stato scoperto, nascosto sotto un mucchio di coperte, un passeggero clandestino. Trattasi di un ragazzo sedicenne che intendeva raggiungere i suoi parenti in California.

○ **EX GENERALI ALLA SBARRA**

Ha avuto inizio a Norimberga il processo a carico di 11 ex generali nazisti accusati di crimini di guerra e contro l'umanità. Tra gli imputati figurano il feldmaresciallo List, ispettore generale delle riserve dell'esercito, il feldmaresciallo von Weichs, comandante in capo per i Balcani, ed il generale Rendulic.

UNA TRAGICA SCIAGURA DEL MARE

47 bambini annegano nelle acque di Albenga

ALBENGA, 16 — Nel pomeriggio di oggi una grossa barca era partita da Loano con a bordo ottantadue bambini, dai dieci ai dodici anni, della Colonia scolastica milanese, per effettuare una gita all'isola di Gallinara.

Giunta nei pressi del litorale di Albenga, la barca urtava violentemente contro un palo di ferro infisso a salvaguardia dello scarico delle navi a circa 150 metri dalla spiaggia: una larga falla si apriva nella imbarcazione, provocandone l'immediato affondamento.

La folla dei bagnanti che si trovava sulla spiaggia dava subito lo allarme, ma quando i soccorsi giungevano quarantasette bambini erano già annegati. Gli altri tratti a riva sono stati trasportati per la maggior parte all'Ospedale di Albenga ove versano in gravi condizioni.

Il pensiero di Pio XII sulle organizzazioni sindacali

CITTA' DEL VATICANO, 16 — Pio XII ha ricevuto quest'oggi la delegazione degli Stati Uniti che ha recentemente partecipato al congresso dell'Ufficio internazionale del lavoro a Ginevra.

Il Pontefice ha indicato tre condizioni, da lui considerate fondamentali, per lo statuto di qualsiasi organizzazione sindacale, e cioè: Rispetto della personalità umana; riconoscimento della solidarietà di tutti gli uomini nell'ambito della famiglia umana; l'impegno di porre il bene comune al disopra del guadagno personale.

Tra Inghilterra e Russia
Improvvisa ripresa delle trattative commerciali

LONDRA, 16 — Le trattative commerciali anglo-sovietiche sono state improvvisamente riprese per l'intervento di Stalin, mentre si considerava già sicuro un completo fallimento. Su tutti i punti principali del patto in progetto è stato raggiunto l'accordo, e la Russia fornirà alla Granbretagna un milione di tonnellate di grano in cambio dei macchinari che le necessitano. La notizia ha ravvivato la speranza di impedire una completa rottura con l'Oriente.

CRONACA DELLA CITTA'

Seduta al Consiglio di Zona

Riattare prontamente le scuole derequisite

Per la restituzione degli immobili occupati illegalmente Riconoscimento all'opera del Comune di Grado

La questione del rifornimento cittadino di streptomicina è ricomparsa all'inizio della seduta di ieri del Consiglio di zona per una precisazione del cons. dott. Pincherle, che ha fatto seguito alla recente lettera diramata alla stampa dal prof. Guido Manni, presidente della Commissione degli Ospedali Riuniti per l'assegnazione del prezioso preparato.

Delle comunicazioni di privati ed enti cittadini, lette dal presidente, sono risultate di maggiore interesse la risposta del col. Byrd all'Associazione dei commercianti, circa la parificazione delle imposte locali a quelle stabilite nel resto d'Italia; la richiesta, avanzata da un gruppo di cittadini, per il prolungamento della linea «L» fino al Cacciatore; la richiesta costituzione di un servizio di camionette per la zona di Scorcola; la protesta della direzione del Circolo Skamperle di San Giovanni, costruito — si sottolinea — dalla Società economica slovena, contro l'eventualità di una riconsegna dell'edificio, prospettata in una precedente riunione del Consiglio. Quest'ultima lettera ha provocato un intervento del cons. dott. Buda, il quale ha auspicato la restituzione ai legittimi proprietari, sia italiani che sloveni, di tutti gli immobili arbitrariamente occupati.

Proseguendo nella trattazione dei punti dell'ordine del giorno, il Consiglio ha approvato, relatore il dott. Piccoli, la modifica del servizio economato del Comune di San Dorligo; relatore l'avv. Gasser, gli anticipi a sei dipendenti della Provincia per il riscatto delle pensioni; e, su relazione del dott. Viotti, il bilancio dell'Ente comunale assistenza di Grado per il 1947, che comporta un maggior contributo integrativo da parte dello Stato.

Alla rubrica delle «varie», il cons. dott. Bugatto ha presentato una mozione, nella quale, preso atto dei riconoscimenti ufficiali tributati all'opera del presidente del Comune di Grado Giacomo Marin e all'inesistenza delle ragioni che avrebbero provocato la sua sospensione, s'invita il G. M. A. a ripristinare il Consiglio comunale, dimissionario in blocco dal tempo dell'incomprensibile provvedimento di revoca del presidente. Approvando all'unanimità la mozione, il Consiglio di zona ha inteso confermare la propria solidarietà al valente funzionario, che ha svolto intensa attività per il benessere del suo Comune. Lo stesso dott. Bugatto si è fatto interprete dell'allarme che la cessazione della costruzione di case popolari ha diffuso nella popolazione di Grado. Invitato a pronunciarsi in merito, il presidente ing. Gandusio ha comunicato che il nuovo dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici del G. M. A., col. Keefe ha disposto la costruzione di dieci case popolari in una località diversa da quella in cui i lavori erano stati iniziati, per evitare l'effettuazione della costosa colmata preliminare ivi necessaria.

Il pronto riattamento delle scuole derequisite, con particolare riguardo alla scuola elementare e materna di San Luigi, per la quale è già avvenuta l'assegnazione dei lavori, è stato invocato da una mozione presentata dall'avv. Gasser, che ha invitato la presidenza di zona ad interporre il più vivo interessamento, onde assicurare il completamento dei lavori indispensabili negli uffici derequisiti, prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Infine il vicepresidente di zona dott. Palutan ha comunicato la risposta del col. Gardner alla richiesta formulata dal Consiglio di zona di una visita alle carceri. Il commissario alleato di zona ha smentito le voci di maltrattamenti ai carcerati, assicurando che tre ufficiali esercitano il controllo della casa di pena. Ma tale dichiarazione non ha soddisfatto numerosi consiglieri.

Nella Lega Nazionale

Una precisazione dell'ex vice presidente avv. Tullio Puecher

Riceviamo:

«Signor Direttore,

il recente comunicato del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale, comparso nel numero di ieri del «Giornale di Trieste», mi obbliga a fare, nella mia qualità di ex vice-presidente della Lega, alcune brevi precisazioni.

1) Le mie dimissioni da vice-presidente (date fin dal 7 corr. mese) furono determinate per non essersi dal Consiglio Direttivo accolta una ripetuta istanza di un certo numero di membri del Comitato Promotore per la convocazione dello stesso. A mio modo di vedere tale rifiuto (e non si può negare che si sia trattato di un rifiuto: fatto sta che la convocazione non ha avuto luogo) costituiva una inammissibile illegalità; e al dovere di procedere alla convocazione non ci si poteva sottrarre con un referendum od altro sostitutivo.

2) Anche indipendentemente dalla istanza suddetta, comunque, il Comitato Promotore si sarebbe dovuto e si dovrebbe convocare, per riesaminare tutta la complessa materia delle elezioni attualmente in corso, la quale presenta diverse incongruenze. Basti osservare che, mentre lo statuto provvisorio pubblicato nel numero unico della L. N. del maggio 1946 prevede l'elezione di un'assemblea di delegati, uno per ogni mille soci, si procede invece all'elezione diretta di un Consiglio Direttivo di 18 membri; e che con l'attuazione delle elezioni in corso, non essendo contemporaneamente eletta anche un'assemblea, tutti i poteri della Lega verrebbero accentrati in un Consiglio di solo 18 persone, in modo assoluto ed incontrollato: il che non è chi non veda quanto riuscirebbe pericoloso per l'avvenire dell'Associazione.

3) La riunione del Comitato Promotore non può essere seriamente sostituita dalla convocazione dei soci al Politeama Rossetti, fissata dal Consiglio Direttivo per il giorno 20 corrente. L'assemblea dei soci della Lega, invero, potrà bensì essere un comizio, nel quale ci si presenta per manifestare ed acclamare una determinata volontà concorde, ma non mai una riunione adatta per la discussione oggettiva di argomenti tecnici e riferentisi all'organizzazione interna della Lega.

4) Con riferimento alle dimissioni, che il prof. Cammarata aveva espresso il desiderio di rassegnare da membro del Consiglio direttivo fin dal 14 aprile u. s., preciso infine che egli non ebbe esitazione a ritirarle di fronte al rilievo fattogli dal col. Fonda-Savio, che proprio in quel momento, in cui era in corso la nota controversia con le Autorità Alleate per il Rettorato della nostra Università e l'attenzione di tutta Italia era fissata sulla sua persona, le sue dimissioni avrebbero nuociuto alla Lega. Avv. Tullio Puecher».

Il Col. Fonda-Savio, da noi interpellato in merito al punto 4 della dichiarazione sopra riportata — che direttamente lo riguarda — non ha avuto difficoltà a confermarci che quanto ivi affermato corrisponde pienamente a verità.

Abbiamo voluto — contrariamente alle nostre abitudini — ospitare nel nostro giornale la polemica sorta fra l'attuale Consiglio Direttivo della Lega e alcuni membri dello stesso, ora dimissionari. Lo abbiamo fatto perchè l'argomento interessa la gran massa dei cittadini — tutta concorde nel voler potenziata al massimo questa nostra gloriosa Istituzione, al di sopra di ogni diversità di vedute politiche o personali — e siamo dell'opinione che le precisazioni fornite dai due gruppi opposti abbiano servito quanto meno a delineare quali sono i punti di dissenso. Ora che tale scopo ci sembra sia stato raggiunto, senza voler anticipare quali saranno i risultati degli attuali e futuri dibattiti — che tutti ci auguriamo siano veramente costruttivi e fecondi — riteniamo che la polemica debba considerarsi, in questa sede, chiusa.

L'ing. Bartoli riconfermato Segretario prov. della D.C.

Si sono riuniti ieri i componenti del nuovo Comitato promotore eletti nel Congresso provinciale tenutosi domenica. Si è proceduto alla nomina del Segretario politico, del Segretario amministrativo e della Giunta esecutiva.

Dalla fiducia dei presenti è stato riconfermato nella carica di Segretario politico l'ing. Gianni Bartoli. Il dott. Mario Franzil è stato nominato Segretario amministrativo. La Giunta esecutiva provinciale risulta formata, oltre che dai due suddetti dirigenti, dal dott. Teodoro Rinaldini e prof. Narciso Sciolis, vicesegretari politici, dal dott. Giuseppe Viotti, Segretario S.P.E.S., da Nereo Stopper, Segretario organizzativo e dal dott. Gaetano Gardo quale incaricato per la Cooperazione e per l'Ufficio enti locali. Gli altri membri del nuovo Comitato provinciale sono: Cesare Turco, Antonio Pacor, Guglielmo Liposs:, Giovanni Marchesan, Pellegrino Zacchigna, Giacomo Bologna, Dario Cernigol, dott. Gianfranco Ledri, Vito Drius, dott. Giordano Delise, dott.ssa Maria Gurrieri e Gennaro Degano.

Oggi arrivano a Trieste i giornalisti svizzeri

Alle 13 di oggi giungeranno nella nostra città i giornalisti svizzeri, di cui preannunciammo la visita. Nel pomeriggio, dopo aver conferito con le autorità alleate, i graditi ospiti prenderanno visione della scuola all'aperto di Cologna e dei posti di blocco della Zona B, seguendo inoltre per un tratto il futuro confine del T. L. Il Comune offrirà loro in serata una cena alla «Bottega del Vino», invitandoli quindi ad assistere alla prima di «Traviata».

Ai rappresentanti della stampa svizzera giunga l'affettuoso saluto di questa pulsante e forte città italiana, che della Nazione elvetica ha potuto apprezzare l'inesausta generosità.

ANNONARIA

Farina da polenta per il capoluogo. Oggi la distribuzione di farina da polenta in ragione di grammi 1000 a persona per tutte le categorie di consumatori del solo capoluogo, viene estesa agli appartenenti ai gruppi VII, VIII, X e XII, verso esporto del buono di prelevamento I pasta della carta annonaria luglio-ottobre 1947. Termine della distribuzione il 26 corr. Prezzo al consumo lire 40 al kg.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati dell'olio a favore dei possessori di carte preferenziali (disoccupati, pensionati e indigenti).

Tessuti tesserati. La Commissione applicazione prezzi comunica che il G. M. A. ha approvato i seguenti prezzi per merci acquistate tramite gli spacci aziendali; camicia con manica lunga e collo di ricambio lire 1200, camicia con manica corta lire 825, mutande corte lire 385.

Il G. M. A. informa che la distribuzione tesserata della tela doppia altezza verrà fatta prima agli ospedali ed enti di beneficenza. Per la popolazione sarà provveduto con le rimanenze, integrate dai quantitativi in corso di produzione.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, sabato, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 191 fino al N. 65667 e quelli della gestione 192 fino al N. 23093. Si accettano aste volontarie.

LO SPORT

Ginnastica - Virtus «partita per il titolo»

La «partita per il titolo», viene definita quella che vedrà di fronte domenica sera, nella palestra di via della Valle, i campioni d'Italia della Virtus ed i bianco-celesti della Ginnastica poichè la lotta per lo scudetto dopo il colpo gobbo dei bolognesi a Venezia è ormai ristretta a queste due unità. La Ginnastica ha già incontrato due volte quest'anno la sua avversaria di domenica: alla «Marinone», dove rimase sconfitta, e recentemente nella partita d'andata di queste elettrizzanti finali, in cui riuscì a conseguire un clamoroso successo in casa dei virtussini.

Sabato all'Ausonia la finale del campionato di nuoto per società

Sabato prossimo all'Ausonia avrà luogo la più importante riunione natatoria maschile della stagione: la finale del campionato italiano di Società per squadre formate da allievi e seniores. Data l'ottima forma attuale del velocista Brunelleschi di Firenze, non è escluso che nel corso della riunione si registri il crollo del primato italiano m. 100 s. l.

Domani nel pomeriggio la Triestina di Nuoto ospita la Lazio di Roma per una partita per il campionato italiano di pallanuoto.

Il torneo calcistico dei bar

Santese-Firenze 0-0. Il primo quarto d'ora è dei verdi del caffè Firenze, che sciupano al decimo e al quattordicesimo due belle occasioni. Quindi sono i bianconeri a passare all'attacco, ed a segnare una rete con Padovan, annullata per fallo di mani. La ripresa vede un maggiore equilibrio in campo, anche se le occasioni per segnare non mancano.

Ferroviario-Dorati 2-1 (2-1). Partita elettrizzante. Le due squadre si sono date battaglia fino all'ultimo. Al quattordicesimo con un bel colpo di testa Colombin segnava per il Ferroviario. Pronta risposta dei gialli, che pochi minuti dopo pareggiavano con Pecile. Al venticinquesimo Colombin con un tiro impareggiabile riporta in vantaggio la propria squadra. Alla fine del primo tempo Bressan sbaglia un rigore, e lo stesso errore commetteva a un minuto dalla fine della partita. Nella ripresa netto dominio dei gialli dei Dorati.

Cinque erano i partenti nella corsa principale della riunione trottistica di ieri. Bisboccia, che si era disunita nell'ultima curva, è riuscita ad acciuffare i fuggitivi Aquino e Breverino nell'ultimo giro della corsa, tagliando il nastro con un brillante spunto. Tempo del vincitore al km. 29.5. Le altre corse sono state vinte da Trucco (30.2); Banda Rossa (34.3); Pudenziana (25.5); Agedabia (31); Martinengo (28.7); Emba (26.9).

Una squadra rappresentativa italiana parteciperà al concorso ippico internazionale riservato a squadre militari che avrà luogo a Dublino dal 5 al 9 agosto. Ultimato il concorso di Dublino, i cavalieri italiani parteciperanno in Granbretagna ai concorsi internazionali di Blackpool (20-22 agosto) e Newport (28-29 agosto).

Centocinquantun corridori si sono iscritti alla Prima Coppa automobilistica delle Dolomiti, che si svolgerà domenica prossima e alla quale parteciperà il concittadino Ferdinando Bassi. Sabato mattina partirà alla volta di Cortina una carovana di triestini per assistere al «via».

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp, presso lo Stab. Tip. Triestino

† Troncato da fiero repentino morbo, munito di tutti i Santi Crismi della Religione, decedeva addì 16 luglio 1947

Carlo Hugues

di anni 21 - studente universitario

Affranti dal dolore, il padre avv. GUIDO, la madre CRISTINA, la sorella MARIA e la nonna EMMA ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 17 corrente, alle ore 16, partendo dalla casa di Corso Roosevelt n. 16.

Gorizia, 16 luglio 1947.

La presente serve da partecipazione diretta.

UNA PREGHIERA

† Addì 15 corr. spirò

Nicolò Pitacco

impiegato al C.R.D.A.

lasciando nel dolore la MOGLIE ed i FIGLI, che in unione a tutti gli altri parenti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare alla Direzione ed ai colleghi del Cantiere San Marco.

Trieste, 17 luglio 1947.

† Il giorno 15 corr. si è spento il nostro amatissimo

Giordano Fabris

La moglie ANITA, i figli BRUNA, LAURA e GIORDANO, profondamente addolorati, dànno il tristissimo annuncio in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 17 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 luglio 1947.

† All'alba del 16 corr., rapito da crudele morbo,

Bruno Saule

d'anni 26

veniva a mancare all'affetto dei suoi genitori e dei parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 17 corr., alle ore 17, partendo dall'Ospedale Maggiore.

SONO TORNATE LE "RAGAZZE" DI DE JURCO

Le settanta atlete di Trieste hanno incantato gli svizzeri

Accoglienze calorose e commoventi - Al canto delle nostre canzoni per le vie di Berna - Il ricevimento alla Legazione d'Italia

Sono rientrate ieri mattina da Berna, le settanta atlete della Società Ginnastica Triestina, che com'è noto si erano recate nella capitale elvetica a rappresentare l'Italia nella grande rassegna ginnica che ha luogo annualmente in Isvizzera. Le accoglienze tributate alle nostre ginnaste superano il valore sportivo per assumere un significato sentimentale e morale che non trova riscontro in analoghe manifestazioni sportive a cui hanno partecipato rappresentanti della nostra Trieste.

20.000 spettatori si sono accalcati sugli spalti dello stadio bernese per vedere all'opera le 8000 atlete, venute non solo da tutti i Cantoni della Svizzera, ma pure dal Belgio, dall'Olanda e dalla Francia ed infine dall'Italia, che, come detto, era rappresentata dalle nostre balde atlete bianco-celesti.

Abbiamo a portata di mano numerosi giornali della Confederazione amica, i quali parlano in modo veramente entusiastico dello spettacolo fornito dalle nostre «ragazze» dirette dal maestro De Jurco.

Ecco alcuni stralci: «La Ginnastica Triestina piacque nel suo esercizio coi cerchi, osservato ben raramente qui da noi, ma particolarmente adatto alla ginnastica femminile; essa destò poi un'impressione indimenticabile nell'evoluzione finale, nella quale si distinse specialmente per la perfezione nel saggio di danza ritmica». Un altro giornale si esprime così: «Un'ammirevole dimostrazione alle parallele è stata quella delle atlete italiane della Ginnastica Triestina, che ha sollevato acclamazioni senza fine».

Folla tanto vibrante ed entusiasta, aggiungiamo noi, che essa ad un dato momento ha rotto i cordoni ed ha invaso il campo per portare in trionfo le nostre atlete.

Le accoglienze in città, sia da parte delle autorità che da parte della popolazione sono state addirittura commoventi. Le nostre rappresentanti sfilarono lungo le vie di Berna cantando le canzoni e gli inni più cari al nostro cuore, sollevando ovunque ovazioni senza fine. Anche alla nostra Legazione esse, unitamente ai dirigenti la società, sono state accolte in modo fraterno dall'Ambasciatore Reale e dalla sua gentile consorte, i quali hanno loro offerto nei giardini della Legazione, un signorile rinfresco. Alle parole di ringraziamento pronunciate dal col. Fonda-Savio, ha risposto con affettuosità il nostro Ambasciatore.

La proverbiale ospitalità svizzera si è dimostrata particolarmente toccante all'atto della partenza della nostra rappresentanza. Infatti sono intervenute in massa alla stazione tutte le famiglie presso cui le nostre ragazze vennero ospitate durante il loro soggiorno bernese. Tutte sono state baciate ed abbracciate e fatte oggetto di doni graditissimi. All'atto della partenza il distacco è stato commovente.

Oggi la sentenza al processo Di Salvo

Con la requisitoria del Prosecutor si è chiuso ieri mattina il dibattimento procedurale contro la banda Di Salvo. Il dott. Martucci ha confutato le tesi della difesa per l'imputazione del contrabbando, richiedendo per questo reato la piena colpevolezza degli imputati. La Corte si è quindi aggiornata a questa mattina, alle 11. E' probabile che per quest'ora verranno emesse le sentenze.

La prima de "La Traviata" stasera alle 21 in Castello

La prima attesa esecuzione de «La Traviata» di Verdi, si darà stasera, alle 21 precise, in Castello, in onore dei giornalisti svizzeri, con un complesso artistico di particolare rilievo e la direzione di Antonino Votto. Esecutori saranno: il soprano Onelia Fineschi nella parte di Violetta, il tenore Luigi Infantino che sarà Alfredo, il baritono Ugo Savarese che sosterrà la parte di Germont padre, e la Pedretti, la Vitri, il Lozzi, il Maionica, il Serpo e il Mucchiuti nelle parti complementari. Coro del Benaglio, regia di Messina, coreografia della Bronzi, prima ballerina Sonia Marmoglia. Questa nuova riapparizione dell'opera verdiana, così frequentemente allestita negli ultimi anni, trova giustificazione nella contemporanea fortunata disponibilità di tre giovani artisti, già molto favorevolmente giudicati per rara dovizia vocale: la Fineschi, il Savarese, l'Infantino che stasera costituiranno il nucleo di personaggi su cui è intessuto il dramma al quale la presenza del maestro Votto conferisce il tradizionale prestigio musicale.

Per sabato è annunciata una rappresentazione straordinaria di «Aida» a prezzi popolari, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni, per la quale si inizia stamane la vendita dei biglietti in piazza Verdi 1.

LA NAVE DEL PIACERE

Le brave poliziotte addette alla squadra del buon costume sono diventate ormai il terrore delle «segnorine». L'altra notte, poco dopo le 24, le poliziotte Silva Ghidini e Isa Fiorentin, agli ordini della loro comandante, hanno fatto irruzione sulla petroliera americana «Victory», attraccata allo Scalo Legnami, ove ogni notte si recavano diverse ragazze per darsi bel tempo con i marinai. Le tre tutrici dell'ordine hanno controllato la nave dalla stiva alla coperta, ed hanno rastrellato e tradotto in camera di sicurezza ben quattordici «segnorine». Subito dopo la poliziotta Laura Gerlani e la comandante si sono portate nello stabile n. 10 di via Gatteri, ed hanno elevato contravvenzione per favoreggiamento alla prostituzione a certa Angela Poklen. Nell'appartamento della Poklen, difatti, le ragazze hanno pescato una coppia clandestina, che aveva preso in affitto una stanza pagandola 250 lire all'ora.

Due giovani scomparsi

Un'allegra brigata di giovani triestini si è recata domenica scorsa a Ronchi. Conclusa la giornata in una sala da ballo, i gitanti ripresero a tarda sera la via del ritorno. Tre giovani però mancavano all'appello sul treno. Uno di questi fece ritorno a casa il lunedì mattina, ma nessuna notizia seppe dare degli altri due compagni. Sinora infruttuose sono risultate le ricerche della Polizia e degli angosciati familiari.

Il camion a sorpresa

Ieri sera agenti di una camionetta radio hanno perquisito un autocarro targato TS 15539, che sostava nei pressi del garage SEA, di via Raffineria. L'autocarro, carico di collettame, ha rivelato un doppio fondo nel quale erano occultati oltre due quintali e mezzo di tabacco in foglie. L'autista, Antonio Dona, abitante in via Piccardi 36 è stato fermato.

BREVINERA

○ Per oltraggio al pudore sono stati fermati il quarantaquattrenne Mario Lanza, abitante in Androna delle Corti 1, e Maria Mantovani, di 43 anni, abitante in piazza Cavana 13.

○ Da un autocarro che sostava in via Carducci i ladri hanno asportato una cassetta contenente quattrocento uova, di proprietà di miss Sadie Arbitt, abitante al n. 8 della stessa via.

○ Il soldato americano Leslie Loons è stato derubato di una motobarca, battezzata «Eolo», attraccata al molo di Duino.

○ Per non aver voluto dare ascolto alle profferte amorose di un soldato ubriaco, certa Emilia Hrovatin, abitante a Longera 228, è stata da questi brutalmente malmenata.

○ Mentre era intento alla riparazione di una vettura tranviaria nel deposito di via Margherita, il quarantanovenne Michele Fiumoro, abitante in via Revoltella 19, è caduto dal tetto della vettura stessa, riportando la commozione viscerale.

○ In una caduta da un'impalcatura, alta più di tre metri, il quarantasettenne Mauro di Muro, abitante in via Campanelle 55, ha riportato la frattura del malleolo destro.

ECHI

ONORIFICENZA

L'Ordine equestre argentino della Concordia ha voluto onorare con il cavalierato ufficiale una popolare figura di lavoratore triestino, il signor Felice Mezzari, istriano di nascita, che con un'assiduità esemplare, volontà e ingegno è riuscito a dar vita a numerose e fortunate iniziative nel settore dei caffè e bar e a raggiungere una posizione preminente nella categoria, raccogliendo vaste correnti di stima e simpatia per la sua probità, la tenacia nel lavoro, la gentilezza d'animo. In occasione del nuovo riconoscimento, le doti di Felice Mezzari sono state nobilmente ricordate, a conferma delle sue belle qualità di lavoratore e di cittadino.

STATO CIVILE

MORTI: Carboncich ved. Hermann Antonia, a. 71; Pitacco Nicolò, a. 45; De Bernardi Antonio, a. 54; Rebulla Giuseppe, a. 42; Saule Bruno, a. 26; Tinarelli Lodovico, a. 55; Svara Luciano, a. 24; Fabris Giordano, a. 57; Navalà Angelo, a. 55; Nigris ved. Piscitello Alice, a. 82; Fiel Giovanni, a. 46; Bossi Erminio, a. 40; Blasko Lovrenc, a. 62; Lacovich in Borsatti Rosa, a. 35.

MATRIMONI TRASCRITTI: Domio Giovanni, carpentiere in ferro e Trojer Angela ved. Nadali, casalinga; Cuk Eugenio, falegname e Calzi Zora, infermiera; Donno Ugo, impiegato e Isintini Giuseppina, impiegata; Stanfelj Giordano Bruno, meccanico e Fonda Licia, impiegata; Arbulla Giulia, impiegato e Rojko Lidia, suora laica; Radessi Antonio, infermiere e Longo Maria Annunziata ved. Russo, casalinga; Rossi Vincenzo, aut sta mecc e Predonzani Rosa, casalinga; Sabbatucci Mario, autista P.C. e Matino Raffaella, legatrice di libri.

ORE DELLA CITTA'

★ Per dar modo ai genitori di visitare i loro bambini alle colonie estive, l'Enal organizza domenica una gita alla volta di Rigolato, Forni Avoltri, Cima Sappada. (Tel. 6993).

★ E' uscito il N. 21 bis della Gazzetta del G.M.A.

★ OGGI — alle 18.30 nella sede della Soc. Adriatica di Scienze naturali, via Annunziata 11, conferenza dell'ing. Stelio Sillani su «Previsioni delle condizioni ionosferiche nei collegamenti radio a distanza»; alle 20.30, presso la sede dell'Ass. Artigiani, via Udine 1, assemblea costitutiva del consorzio fra sarti da uomo; alle 10, presso la sede della C. d. L., assemblea generale delle lavoratrici e lavoratori parrucchieri e dei barbieri;

★ DOMANI — alle 19, all'Ass. Medica, conferenza del prof. Aminta Fieschi, direttore dell'Istituto di Patologia medica dell'Università di Pavia, sul tema «La semeiologia funzionale del midollo osseo»; alle 21, nella sede estiva dell'Enal, primo venerdì artistico con la partecipazione del complesso corale orchestrale del M.o Publio Carniel, e del tenore Mario Carlin: i biglietti sono in vendita in via Mazzini 32.

★ GITE E CAMPEGGI — Sabato: partenza II turno soggiorno Corvara del C.A.I. Soc. Alpina delle Giulie; con l'A. S. «Piave» ad Auronzo. Domenica: con il P.R.A. a Gradisca S. Martino e bagno nell'Isonzo; col Circolo Marina Mercantile in Val di Resia.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Manno. 17.30: Tè danzante. 18.30: Rubrica della donna. 19: Musica da camera. 19.45: Ritmi e jazz. 20.30: Canzoni francesi. 21: «Lazzaro», tre atti di Luigi Pirandello.

RETE AZZURRA

Ore 12.30: Dischi. 13.15: Orchestra all'italiana 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Arie francesi antiche e moderne. 18.30: Il mondo in cammino. 19.30: Notizie sul Giro di Francia. 20.28: Orchestra Nicelli. 21: «Lazzaro», tre atti di Pirandello.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28.2, 20.8. Pressione: 761.8 in aumento. Oggi: Generoso m. Il sole sorge alle 5.24, tramonta alle 20.47. La luna sorge alle 3.6, tramonta alle 19.46.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: Serata di gala con «La Traviata» Bastione rotondo: Concerto - Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.

ROSSETTI, 17: «L'amante della morte» con Derrick De Warney, Fredrich Valk, Beresford Egon.

SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.

FENICE, 16: «La fiamma del peccato» con Fred Mac Murray, Barbara Stanwyck. Ultima 21.45.

FILODRAMMATICO, 16: «Cina» con L. Joung, A. Ladd. Ultima ore 21.45.

ITALIA, 16: «Da quando te ne andasti», colosso, Claudette Colbert, J. Jones.

ALABARDA, 16: «I forzati del mare», Colosso Paramount.

IMPERO, 16: «Sotto il mantello rosso» con Conrad Veidt e Annabella. Amori, intrighi, avventure in un romanzo di cappa e spada. Giornale Universal 74. Prima visione.

VIALE, 16: «Agente nemico» con Trevor Howard. Film di spionaggio.

MASSIMO, 16: «La tigre del mare» con Eric Portman, John Mille.

GARIBALDI, 16, 19; all'estivo 21.30: «Il vento m'ha cantato una canzone», brillante commedia musicale con Laura Solari, Riento.

NOVO CINE, 16: «Ombre sul mare» con E. Robinson, S. Ford, M. Chapman.

ARMONIA, 16: «Notte d'avventura» con Tom Conway e documentario «J. Louis contro B. Conn».

IDEALE, 16.30: «Cavalcata messicana» con George O' Brien.

ODEON, 15.30: «Torna a Sorrento», cantato da G. Bechi, A. Benetti. Delizioso.

SAVONA, 16: «Ciò che si chiama amore» con Rosalind Russell e M. Douglas.

MARCONI, 16; all'aperto 21.30: «La signora acconsente» con M. Dietrich.

RADIO, 16: «Dopo divorzieremo» con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi.

CENTRALE, 16: «Le avventure di Tom Sawyer». Grandioso.

VITTORIA, 17; all'aperto 21.30: «Nabonga» con Buster Crabbe e B. Mac Lane.

ADUA, 15.30: Ultimo giorno a grande richiesta dell'eccezionale film «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar. Assoluta prima visione per Trieste.

VENEZIA, 16: «Marocco», I. Argentina.

CARDUCCI, 15.30: «Sparvieri del Texas» e «Il tesoro dell'isola».

BELVEDERE, 16.30: «Angelo della sera», musicale. Segue Incom.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Uomini nella sua vita» con L. Joung.

«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Dalle 20.30, trattenimenzo di danza. Venerdì 18, ore 21: Concerto vocale-orchestrale.

CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 21: Grande spettacolo. Prenotazioni telef. 85-47.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico carattere neretto

ABILE personale campo dolciario capace produrre varie specialità cercasi. Particolare interesse per dolci orientali come Rahat-Locoums, Halvà, ecc. Indirizzare o presentarsi Alabarda, via del Teatro 2, Trieste. 1484 D

SALOTTO vimini e oggetti ufficio esclusi rivenditori. Presentarsi 15-18 Commerciale 7, calzoleria. 53786 NN

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 6

CAMERIERA pratica ristorante bar offresi. Cass. 27394 A, UPI.

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 16. Cass. 27431 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.

SIGNORA sola cerca sfollata sinistrata in cambio lavori domestici mattina, darebbe letto e paga. Via Trento 2-II p. 5.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6

SIGNORINA offresi commessa cassiera barista lunga pratica. Cass. 27394 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

IMPERMEABILI qualunque tipo, confeziona, rinnova, pulisce, impermeabilizza Caier. Recapito, via Conti 26 (tram 5).

PENSIONATO accetterebbe qualsiasi occupazione, miti pretese. Cass. 27422 C UPI

PRATICA cucito punto giorno Parigi quadro biancheria letto personale corredi mutande uomo, riparazioni, offresi. Indirizzo U.P.I. 62501 C.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AMBOSESSI cerchiamo ovunque facile lavoro eseguibile anche ore libere. Non occorrono capitali. Cass. 27433 D, UPI.

COMMESSE, aiuto, ambosessi, importante ditta calzature assumerebbe competenti ramo. Inviare refer. Cass. 27433 D, UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA con comodo cucina senza biancheria anche periferia cercasi. Elevato compenso. Pulignano, Nordio 6-I.

CAMERA centro cerca distinto signore scapolo, poco disturbo. Offerte tel. 7794, dalle 14-15. 53795 E

STANZA matrimoniale cercano coniugi soli commercianti. Bernè, Nordio 12, tratt.

STANZA vuota o mobiliata, uso lavoratorio mode signora, oppure cessione di un vano con possibilità mostra, in consimile neg. mode, cerc. Cass. 27426 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MOBILIATA presso coniugi soli affitt. a distinto serio. Cass. 27440 F, UPI.

STANZA bagno, telefono, ascensore, affittasi distinto. Ind. UPI 53903 F.

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ lingue estere lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G

DANZARE imparerete presto e bene in Sala Girardelli. S. Francesco 2 tel. 89-89.

INGLESE, francese, ragioneria insegna eseguisce traduzioni dott. Zuzalli, Stuparich 8. 53787 G

LEZIONI elementari medie superiori preparazione esami. Corso 13-III. 55718 G

UNIVERSITARIA per lezioni matematica Ginnasio cerc. Indicare pretese. Cassetta 27438 G, UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CANE cucciolo marrone orecchie basse pelo folto smarrito pressi via Teatro Romano (ex Corso Littorio). Generosa mancia riportandolo via Teatro Romano 15, Bar Junior. 53912 H

LIBRETTO circolazione auto smarrito ieri Riva Traiana, intestato Sinigoi Ferruccio. Riportandolo Ugo Foscolo 9, generosa mancia. 53905 H

LIBRETTO circolazione, altri documenti motocarro targato 3400 TS smarrito il 15 pomeriggio. Mancia riportando Cobez, via dell'Istria 62. 27442 H

SANDALETTO bianco smarrito Riva Traiana. Preg. riport. S. Francesco 28-III.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I

APPARTAMENTO in villa via Besenghi 5 stanze, stanzetta, accessori, garage, scambiasi con 4 stanze accessori. Offerte Cassetta 27395 I, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio centralissimo, 1.o piano, una stanza grandiosa con entrata libera da adibirsi salone o ufficio, scambiasi con più piccolo centro. Cass. 27420 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTINO mobiliato uso 3 o 4 mesi, pagherei 20.000 mensili. Cassetta 27436 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

BAGNO completo, vasca grande, vendesi. Rivolgersi bandaio Gotti, S. Ermacora 3.

BIGLIARDINO vend. occas. Nizza 25, Bar.

CARROZZELLA fonda Phoenix quasi nuova vend. XX Settembre 16-II, sin.

CARROZZELLA fonda seminuova vend. Foscolo 10, quarto, destra. 62499 M

CASSA, banchi, scaffali nuovi per negozio vend. Agenzia «La Commerciale», Torrebianca 24. 1489 M

CUCCIOLO lupo pura razza vend. occas. Fonderia 4-IV, Davanzo. 53708 M

MACCHINA taglio per legatoria libri vend. P. Vecchia 2, Beccari. 62500 M

MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, attaccano bottoni pizzi senza telaio. Altre Singer occasione. Macchine pellicciaio Rimoldi, officina riparazioni. Tullio Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso. 53925 M

POMPA a mano per pozzo vend. Trattoria ex Pettaros, via Vigneti. 53800 M

PASSATOIA cocco 7 per 1.20 buonissimo stato vend. Corso 12, portineria.

QUADRO grande olio marina (Costa dalmata) vend. esclusi rivenditori. Tel. 32533.

RADIO 5 valvole Phonola vend. occas. causa partenza. Via De Amicis 6-IV.

RADIOGRAMMOFONO 7 valvole 3 onde moderno vend. occas., scambiasi con bicicletta o macch. scrivere. Giulia 67-IV d.

SANDALI uomo donna bambini assortimento, facilitazioni pagamento dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2. 53918 M

SOPRABITO donna nuovo, taglio uomo, vend. Via Giulia 65, corte. 53911 M

SPECCHIO 80 per 50 con cornice; quadro a olio vend. Ginnastica 37-I, Potenza.

VESTITO estivo uomo, seminuovo vend. XX Settembre 38-I, destra. 53923 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N

CENTRIFUGA separazione liquidi e solidi acquist. Cass. 27375 N, UPI.

CINE camera 16 mm. acquisterebbesi. Cass. 27425 N, UPI.

GRU a ponte movimento a mano portata da 1 a 2 tonn. luce minima 8 metri, cerca Berini, via Friuli 24, Monfalcone.

LEICA Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N

SCARPONI montagna numero 45 acquist. buono stato. Offerte Cass. 27434 N UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ATTACCAPANNI 6500 materassi 3500 letti singoli sedie troverete da Stegù, via d'Azeglio 20. 53896 NN

BANCO retrobanco tavoli vend. occas. Bar XX Settembre 41. 53799 NN

CAMERE cucine lussuose e comuni salotto propria fabbricazione vend. Fonderia 3-I. 53746 NN

CUCINA solida con marmi vend. Visitare pomeriggio De Amicis 7-I.

CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale Conti). 287 NN

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occas. Alfieri 9, porta 1.

MATRIMONIALE moderna cucina mobili vari vend. occas., esclusi rivenditori. Via Cassala 164. 53931 NN

MATRIMONIALE moderna panniforti garanzia cucina moderna vende falegname. Via Tesa 37. 53933 NN

MATRIMONIALE 4 porte tavolino rotondo, altro mobile libreria, vend. Nizza 37.

MATRIMONIALE, sparherd bianco e macchina Singer vend. Exner, Corso Cavour dalle 10-12. 53910 NN

MATRIMONIALI cucine salotti attaccapanni propria lavorazione, anche rateale Madonnina 21. 53700 NN

MATRIMONIALI cucine salotti anche facilitazioni pagam. Stegù, via d'Azeglio 20.

PIANINO marca mondiale rara perfezione vend. Carducci 32-II. 1007 NN

MOBILI usati vend. S. Vito 5, p. 19.

MOBILI usati, macchine e altri oggetti acquist. Maurizio 9, tel. 94139.

PIANINO oppure coda corta compererei prontam. Prezzi tel. 7967. 53901 NN

STANZA pranzo moderna vend., esclusi rivenditori. Ghirlandaio 21 p. 14 (visitare dalle 13-16, 19-21). 53904 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo Oreficeria Stermin via Mazzini 40 21315 O

MASSAIE! Comperate il sapone «Velox» a lire 200 al kg. Serve per tutti gli usi domestici! Chiedetelo nelle drogherie!

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

APRILIA miglior offerente vend. Zonta 7.

BICICLETTA corsa cambio Campagnolo, nuova, leggerissima vend. Panzera 11, Barcola. 53930 Q

BICICLETTA come nuova vend. occas. Via Milano 29-II, sinistra.

CAMION Bedford grande adibito trasp. pass. gommato marciante vende privato. Tesa 14, garage. 53587 Q

DODGE ribaltabile e Ford 8 V 30 ql. in efficienza vend. Telef. 30-23. 53780 Q

MOTO 250, 350, 500 acquist. se occas. Offerte con prezzo Cass. 27379 Q. UPI.

MOTOCICLETTA vendesi 500 marciante. Bandaio, Gatteri 48. 53790 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DISPONENDO 200.000 accetto rapida combinazione affari. Tel. 6709 ore 12.

250-MILA buon interesse cerc. Cassetta 27429 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTINI attualmente affittati vend. paraggi p. ex Impero. Cassetta 27435 S, UPI.

STABILE via Scussa vend. anche quarta parte, esclusi mediatori. Prisco, Industria 11. 53927 S

VILLE libere città vend. ed acquist. Telefonare 5827 (16-18). 53793 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità: CORSA STRAORDINARIA PER BOLZANO - MERANO SABATO MATTINA. PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA. S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman diretto VENEZIA - PADOVA - MILANO. Prenotazioni: C I T - PIAZZA UNITA' nonchè STAZIONE AUTOCORRIERE BIGLIETTERIA 4 - CIT - TEL. 4006

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO serali mente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 8 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 94-942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Montecatini, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Tel. 8443 - 4297 - 5823.

ULCERA GASTRODUODENALE DIABETE
Casa di cura specializzata per STOMACO-INTESTINO RENI - RICAMBIO
Dir. med. E. W. MELOCCHI
RAMIOLA
Indirizzo: RAMIOLA (Parma)

Dott. R. RUFFO
SCIATICA - Nevralgie - Artriti Lombaggini — Gotta — Reumatismi
Riceve: ore 10-11 e 16-18
VALDIRIVO N. 29 Tel. 8450-25394
Aut. Pref. Trieste N. 3219/28894-1935.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono N. 74-24
Ore 11.20-12.30; 18-19.30
Autor. N. 3219/10564-1938

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa N. 10
16-17 e 19.30-20.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Seralmente dalle 21 in poi al
Bagno Ausonia
Trattenimenti danzanti
ORCHESTRA MORO
SERVIZIO BAR - BUFFET

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD
Telefono 67.47

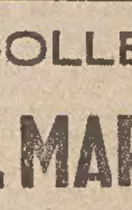
CIRCO TOGNI
TRIESTE - Via Domenico Rossetti (angolo via Lamarmora)
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE D'EUROPA
OGNI SERA
ALLE ORE 21
GRANDE SPETTACOLO
SABATO e DOMENICA MATTINATA ALLE 16.30. SERALE ALLE 21
I biglietti s'acquistano presso le Biglietterie del Circo dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 15 in poi e presso la Biglietteria Centrale, Tel. 85-47
Servizio tranviario speciale dopo lo spettacolo su tutte le linee

Oggi-AL FILODRAMMATICO-Oggi
La «Paramount» presenta un film impressionante
CINA
con LORETTA JOUNG ALAN LADD

Da CAVALIERO
TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347
Le migliori CONFEZIONI E STOFFE DA UOMO
VASTO ASSORTIMENTO GIACCHE E CALZONI ESTIVI ai prezzi più bassi

FRA GIORNI USCIRA'
IL NUMERO DI GIUGNO-LUGLIO DI
DONNE
LA GRANDE RIVISTA FEMMINILE DOVE TROVERETE INTERESSANTI ARGOMENTI DI
ATTUALITA'
NOVELLE
MODA
CINEMA
In vendita in tutte le edicole al prezzo di Lire 30.—

PIEVE DI CADORE
Rinomata stazione estiva - Alberghi - Pensioni - Ville - Appartamenti Campi tennis - Kursaal per divertimenti - Orchestre - Parchi e boschi vicini - Centro delle comunicazioni ferroviarie ed automobilistiche - Soggiorno ideale per famiglie
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'AZIENDA DI SOGGIORNO



Inappetenza? CHINA GUACCI (Marca Moro)
Rimedio Tonico Ricostituente Antimalarico
La CHINA GUACCI, conservando intatte tutte le proprietà eupeptiche della corteccia di china, è usata con vantaggio contro la inappetenza e le forme di prostrazione in genere
Trovasi in tutte le buone farmacie
Deposito: NAPOLI, MONTESANTO N. 24
A. P. 3438

COLLEGIO PIO X - TREVISO
VILLEGGIATURA
S. MARTINO DI CASTROZZA
m. 1500 s. m.
Il Collegio Pio X ha preso in affitto per i mesi di luglio-agosto il GRANDE ALBERGO DELLE ALPI DI SAN MARTINO (tel. 7) - (Camere 180 letti 400 - tutti i conforti - acqua calda e fredda in tutte le camere - 2 tennis - garage - forno - 2 ascensori ecc.) per la villeggiatura dei propri alunni e di altri giovani desiderosi di trascorrere lassù le vacanze o di prepararsi agli esami autunnali.
APERTO DAL 1.o LUGLIO AL 31 AGOSTO
Rivolgersi: Rettore «Pio X» SAN MARTINO DI CASTROZZA

ORIGINALE
AMERICAN DDT
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI ESIGETE, NEL VOSTRO INTERESSE IL BARATTOLO NERO
EFFICACIA GARANTITA
NIENTE PIU' INSETTI!
DITTA VILLA — Via G. Gallina N. 6 — Telefono 93922

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!